

Allegato 1 (Delibera n. 32)**Modello di organizzazione, di gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001.**

Al fine di garantire correttezza e trasparenza nel compimento delle proprie attività, nonché nell'ambito dei rapporti con i propri associati, dipendenti e soggetti terzi, A.N.D.I., forte dei propri valori e dell'immagine percepita all'esterno, ha deciso di dotarsi di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (M.O.G. o Modello 231) *ex* D. Lgs. n. 231/2001.

A.N.D.I. ha compiuto tale scelta nell'ottica della cultura della legalità come valore fondamentale, nonché per sensibilizzare e guidare l'operato di quanti collaborano con l'Associazione affinché utilizzino comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto.

In particolare, con la creazione e applicazione del M.O.G. si vuole attuare un sistema di prevenzione tale per cui sia impossibile aggirarlo, se non intenzionalmente, in accordo con l'istituto dell'elusione fraudolenta *ex* art. 6 D. Lgs. n. 231/2001 e perseguire i seguenti obiettivi:

- diffondere la consapevolezza in tutti coloro che operano in nome e per conto dell'Associazione di poter incorrere in un illecito sanzionabile sul piano penale e amministrativo, non solo nei propri confronti, ma anche nei confronti dell'Associazione stessa;
- precisare che ogni comportamento illecito riconducibile alle suddette forme è fermamente condannato dall'Associazione;
- informare tutti gli interessati che la violazione delle prescrizioni contenute nel M.O.G. comporta l'applicazione di sanzioni ovvero la risoluzione dell'eventuale rapporto contrattuale o collaborativo;
- consentire ad A.N.D.I. di intervenire tempestivamente per prevenire e contrastare la possibile commissione di reati.

Il Presidente e l'Esecutivo hanno approvato e recepito il M.O.G., unitamente alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Le successive modifiche e integrazioni del Modello rientrano nella competenza del Presidente e/o dell'Esecutivo, su proposta dell'Organismo di vigilanza ove ritenute necessarie.

Tutti i principi e le regole del M.O.G. in capo ad A.N.D.I. sono rivolti a quanti svolgano – anche di fatto - funzioni di gestione, amministrazione, direzione o controllo all'interno di A.N.D.I., nonché agli Associati/controllate e a coloro i quali, pur non appartenendo all'Associazione, operano su mandato della medesima.

Con particolare riferimento al Presidente, all'Esecutivo e al Direttore Generale, la legge equipara a coloro che sono investiti di tali qualifiche anche i soggetti che svolgono le medesime funzioni “di fatto”.

Pertanto, su tutti i destinatari del Modello 231 incombe l'obbligo di rispettare le disposizioni, anche in adempimento ai doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono dai rapporti giuridici instaurati con l'Associazione.

A.N.D.I. condanna qualsiasi comportamento difforme dalla legge e dalle previsioni del Modello e del Codice Etico, anche qualora tale comportamento sia posto in essere dal singolo nell'interesse dell'Associazione ovvero con l'obiettivo di arrecare a essa un vantaggio.

A tal fine il Modello 231, parimenti al Codice Etico, è messo a disposizione e fruibile da tutti i collaboratori dell'Associazione e da tutti coloro che lavorano/collaborano con la stessa. In particolare, il Modello è comunicato attraverso modalità idonee ad assicurarne l'effettiva conoscenza da parte di tutti i soggetti interessati.